

Bando per la concessione di contributi alle imprese situate all'interno del Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Montichiari per le annualità 2022 - 2024

(Bando Regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022 - 2024"
D.d.u.o. n. 4971 del 12 aprile 2022)

Art. 1 - CONTENUTI del BANDO

Il presente bando nasce da quanto definito nel Bando Regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022 - 2024" D.d.u.o. (Decreto del Dirigente dell'Unità Operativa Commercio, Servizi e Fiere) n. 4971 del 12 aprile 2022; in esso viene individuata la possibilità per i Distretti del Commercio, come riconosciuti nell'elenco alla data del 5 maggio 2020 e successivi aggiornamenti, di ottenere contributi sul progetto presentato anche per le imprese locali, sviluppato in tutte le sue fasi e concluso con la concessione dei fondi alle imprese stesse, da rendicontarsi entro il 31 dicembre 2024.

Tali contributi verranno erogati a imprese definite come da art. 3 del presente bando con sede legale e/o unità localizzata nel Distretto del Commercio DUC di Montichiari.

Art. 2 - OBIETTIVI del BANDO

Il presente bando, secondo le finalità di Regione Lombardia, ha come obiettivo il sostegno e il consolidamento della ripresa del commercio e dell'artigianato di servizio nei Distretti del Commercio, le cui attività commerciali, di ristorazione e somministrazione, di servizi alla persona sono state particolarmente colpite dalla crisi generata dal Covid-19.

In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, sostenendo gli investimenti diretti degli operatori economici e gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali;
- premiare le eccellenze progettuali, ovvero i Distretti più innovativi e strutturati, capaci di elaborare negli anni una strategia complessiva di sviluppo del territorio e realizzare un piano di interventi coerente e articolato.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- essere Micro, Piccole e Medie Imprese, ai sensi dell'allegato 1, del Reg. UE n. 651/2014, iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione di realizzazione del progetto, una unità locale nel territorio del Distretto del Commercio che:
 - a) abbia una vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti (solo per le attività di prestazione di servizi alla persona ovvero estetisti, acconciatori, tatuatori, è possibile non soddisfare tale requisito);
 - b) disponga di locali direttamente accessibili al pubblico;
- esercitare un'attività di:
 - a) ristorazione, somministrazione di cibi e bevande;

- b) vendita diretta al dettaglio di beni o servizi;
- c) prestazione di servizi alla persona;
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 "De minimis".

Al presente Bando possono partecipare anche aspiranti imprenditori che soddisfino le seguenti condizioni:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare l'attività prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune e comunque entro il 31 luglio 2023.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai sensi delle L.R. 8/2013, per accedere al contributo le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

Art. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione disponibile per il finanziamento del presente bando per le imprese è di euro 72.072,06 (settantaduemilazero settantadue/06) da parte di Regione Lombardia.

Art. 5 - LOCALIZZAZIONE degli INTERVENTI

Gli interventi previsti dal presente Bando, sostenuti dalle imprese devono essere realizzati nei locali (sede dell'attività e/o unità locale) situati nel territorio del Distretto del Commercio di cui all'art. 1 del presente Bando (Comune di Montichiari).

Art. 6 - TIPOLOGIE INVESTIMENTI

Gli interventi ammissibili riguarderanno la riqualificazione e l'ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, del terziario e dell'artigianato, l'avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali oppure il subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio interno della stessa famiglia, l'accesso il collegamento e l'integrazione

dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni. Gli interventi dovranno essere realizzati presso una unità locale localizzata all'interno dell'area del Distretto, in possesso dei requisiti indicati all'art. 3, ed interessare esclusivamente una attività ammissibile (somministrazione di alimenti e bevande, vendita al dettaglio di beni e/o servizi, prestazione di servizi alla persona).

La tipologia di investimento riguarderà le seguenti azioni:

Tipologia di intervento	
1.	Interventi di miglioramento estetico funzionale esterno (ad esempio miglioramento della facciata, delle insegne e delle vetrine dei negozi, ecc.);
2.	Interventi di riqualificazione interna (ad esempio impiantistica, acquisto arredi, attrezzature e macchinari, magazzino, acquisto software gestionali magazzino o altro, ecc.);
3.	Realizzazione, acquisto e acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, siti web, applicazioni per smartphone, ecc.;
4.	Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
5.	Marketing, promozione, pubblicità, eventi e manifestazioni, formazione del personale, affitto locali ecc;

Art. 7 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese dell'impresa al netto di I.V.A. riferite agli interventi dell'articolo precedente così classificate:

Spese in conto capitale:

- opere edili private sia all'interno che all'esterno (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni, ecc.);
- installazione o ammodernamento di impianti;
- arredi e strutture temporanee;
- macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- veicoli da destinare all'uso commerciale;
- realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web, ecc.

Spese di parte corrente:

- consulenze, studi ed analisi;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web, ecc.;

- spese per eventi e animazione;
- spese di promozione, comunicazione e informazione (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks, ecc.);
- formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (solo per i locali delle imprese beneficiarie oggetto del bando di finanziamento).

Le spese ammissibili sono quelle risultanti dalla fattura al netto di I.V.A.

I beni dovranno essere nuovi, intestati e di proprietà dell'attività commerciale che presenta domanda. Per essere ammissibile al contributo, il budget di spesa del progetto presentato deve obbligatoriamente prevedere delle spese in conto capitale. Sono spese ammissibili quelle effettivamente sostenute dalle imprese, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto.

In ogni caso, le spese dovranno:

- essere documentate da regolare fattura;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo: tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria, con evidenza sul conto nel periodo di ammissibilità della spesa.

Art. 8 - SPESE NON AMMISSIBILI

Spese non ammissibili

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatta eccezione per le spese fatturate a Enti pubblici da loro società in house e altri soggetti da questi controllati, a fronte di affidamenti adottati con atti formali nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- le spese di viaggio (trasferimento, vitto e alloggio);
- i lavori in economia;
- le spese per il personale dipendente;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Art. 9 - PRESCRIZIONI

I contributi sono concessi solo per opere effettuate o dotazioni acquistate dal 28 marzo 2022 al 31 luglio 2023. Fa fede la data della fattura corredata dalla documentazione relativa al pagamento.

L'intervento per cui si chiede di usufruire del contributo deve essere eseguito entro e non oltre il 31 luglio 2023.

Il beneficiario dovrà preventivamente segnalare ogni eventuale variazione pervenuta all'investimento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all'agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse da parte del Responsabile del Servizio. In caso di mancata segnalazione o di mancata autorizzazione scritta qualsiasi variazione verrà esclusa dal calcolo dell'investimento realizzato e del contributo spettante. Non si considerano variazioni: il cambio del fornitore del medesimo bene e gli scostamenti tra le singole voci di spesa.

Le fatture dei fornitori potranno essere pagate con bonifico bancario o con modalità idonee a garantire la tracciabilità dei pagamenti secondo le disposizioni di legge; restano esclusi i pagamenti in contanti.

Sono vietati la cessione, l'alienazione o distrazione dei beni oggetto di contributo per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo, pena l'obbligo di restituzione del contributo ricevuto, fatti salvi i casi di subingresso che garantiscano la continuità dell'attività o altri eventi di tipo eccezionale, adeguatamente motivati, documentati e tempestivamente comunicati al Comune.

Art. 10 - CONTRIBUTI ASSEGNABILI

Le agevolazioni concedibili consistono in contributi in **conto capitale** rapportati alla spesa ammissibile totale, composta da spese in conto capitale e spese in parte corrente, fermo restando che non potranno essere assegnati contributi per spese totali ammissibili inferiori a 1.000,00 euro (mille/00) al netto dell'I.V.A., di cui almeno **500,00 euro in conto capitale**. La quota di contributo assegnabile sarà pari al 50% del preventivo totale del progetto presentato, per un importo massimo finanziabile di 1.500,00 (millecinquecento/00) euro. In ogni caso il contributo concesso non potrà mai essere superiore alle spese in conto capitale.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria prodotta a seguito dell'analisi delle domande, fino ad esaurimento fondi. Il bando sarà chiuso quando i fondi risulteranno esauriti.

Procedura valutativa

La procedura valutativa sarà quella automatica, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 123/98.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, senza attendere la chiusura del bando.

Gli esiti, compresi gli eventuali esclusi, verranno comunicati alle imprese che hanno presentato domanda e periodicamente pubblicati dal Comune per un periodo di 15 giorni fino alla fine del Bando.

Qualora i fondi previsti all'art. 4 (Dotazione finanziaria) non fossero esauriti, potrà verificarsi una redistribuzione del contributo al progetto delle imprese che hanno presentato domanda e sono state finanziate, superando il limite di finanziamento stabilito dal presente bando di 1.500,00 (millecinquecento/00) euro, ma non andando MAI oltre il 50% del totale della spesa ammissibile e comunque fino al raggiungimento di un importo MAI superiore alle spese in conto capitale. Nel caso in cui i fondi previsti all'art. 4 di cui sopra non fossero esauriti, ma non sufficienti per la redistribuzione precedentemente indicata, la stessa avverrà con le medesime modalità ma in percentuale tra i soggetti aventi diritto.

Nell'ipotesi che si rendessero disponibili fondi che erano già stati destinati a beneficiari che per sopraggiunti motivi ostativi non li hanno utilizzati (esempio: mancata o ridotta spesa, rinuncia, non corretta presentazione della rendicontazione, ecc.), detti fondi saranno redistribuiti ai soggetti che, pur avendo presentato regolare istanza e formalmente ammessi, erano stati esclusi per esaurimento del fondo. La ripartizione avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 11 - TERMINI e MODALITÀ di PRESENTAZIONE della DOMANDA

Le domande per la richiesta di contributo devono essere inviate al Comune di Montichiari, pena l'esclusione, **tramite PEC firmata digitalmente dal richiedente o da un intermediario munito di procura**, utilizzando esclusivamente il modello di "MODULO per RICHIESTA di CONTRIBUTO - Domanda di partecipazione alla procedura di erogazione dei fondi previsti dal Bando 'Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022 - 2024' D.d.u.o. n. 4971 del 12 aprile 2022" allegato al presente bando, scaricabile nella sezione "bandi e avvisi" dal sito internet www.comune.montichiari.bs.it del Comune di Montichiari.

Le domande possono essere presentate dalle ore **08:00 di lunedì 3 aprile 2023** e debbono comunque essere inviate entro il termine perentorio delle **ore 18:00 di giovedì 15 giugno 2023**.

Le domande inviate pre termine (**ore 08:00 di lunedì 3 aprile 2023**) e oltre il termine (**ore 18:00 di giovedì 15 giugno 2023**) non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili.

Art. 12 - CONTENUTO della DOMANDA

La domanda deve contenere:

- dati anagrafici del richiedente (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico);
- denominazione completa dell'impresa/società, indicazione della sede legale e dei locali di esercizio indicando codice fiscale e partita I.V.A.;
- oggetto sociale dell'impresa/società, attività esercitata, numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese (se già effettuata), Codice Ateco ed estremi dell'autorizzazione amministrativa e/o S.C.I.A. (Segnalazione Certificata Inizio Attività, se possedute);
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 13 - DOCUMENTAZIONE e ISTRUTTORIA delle DOMANDE

Le imprese/società interessate al contributo, al fine di consentire l'istruttoria, devono allegare alla domanda:

- a) in caso di interventi strutturati, progetto firmato da tecnico abilitato alla libera professione comprensivo di relazione tecnica, computo metrico estimativo, planimetria catastale ed elaborati grafici per le opere edili e/o di impiantistica per le quali viene richiesto il contributo (documenti tutti che devono essere riferiti esclusivamente alle opere ammissibili a contributo). I prezzi dovranno essere desunti dal Prezzario delle Opere Edili della Provincia di Brescia ovvero eseguendo adeguata analisi dei prezzi;
- b) copia del/dei preventivo/i di spesa al netto di I.V.A. e relazione giustificativa delle spese oggetto di preventivo/i per l'acquisto di arredi, attrezzature, altri servizi (software, hardware, e-commerce, ecc.);

- c) eventuale copia di atto di acquisto o affitto dei locali oggetto di intervento o nei quali si intende insediare la nuova attività (solo nel caso di interventi di qualificazione e ammodernamento dei locali, rifacimento e/o adeguamento e realizzazione di impianti ed opere connesse);
- d) copia del documento di identità del richiedente solo nel caso di conferimento di procura per la firma digitale ad altro soggetto;
- e) copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Il Comune, in sede di istruttoria, potrà richiedere eventuale altra documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà effettuata dal competente Servizio dell'Ente.

Art. 14 - CAUSE di ESCLUSIONE

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal bando:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'omissione della firma digitale;
- la mancata allegazione di copia dei documenti di cui all'art. 13, lettera d) e e);
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

Art. 15 - FORMAZIONE e PUBBLICAZIONE della GRADUATORIA

Le domande di contributo saranno oggetto di istruttoria e in seguito si procederà alla formazione e all'approvazione di specifica graduatoria che verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale per un periodo di 15 giorni.

Della pubblicazione della graduatoria verranno informati tutti i richiedenti. La comunicazione ai soggetti eventualmente esclusi conterrà le motivazioni che hanno comportato la loro non ammissione ai benefici previsti dal bando.

La graduatoria diverrà esecutiva al termine della pubblicazione.

Ove entro detto termine pervenissero osservazioni o ricorsi, l'esecutività della graduatoria coinciderà con il provvedimento con il quale l'Ente si pronuncerà in merito agli stessi.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, possono partecipare in caso di fondi residui.

Art. 16 - MODALITA' di ASSEGNAZIONE ed EROGAZIONE dei CONTRIBUTI

Divenuta esecutiva la graduatoria si comunicherà l'assegnazione del contributo agli aventi

diritto, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

I soggetti beneficiari inviano ad ultimazione dei lavori e/o acquisti l'ideale documentazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese e relativi pagamenti, secondo le modalità e i termini stabiliti nelle prescrizioni, indicazioni procedurali e modulistica del presente bando.

In ogni caso, gli interventi ritenuti ammissibili e finanziabili dovranno essere completati (realizzati e quietanzati) da parte dei soggetti beneficiari entro il 31 luglio 2023.

Il contributo verrà erogato a consuntivo in un'unica soluzione entro il mese di dicembre 2023, previa presentazione della documentazione fiscale relativa agli investimenti effettuati successivamente all'accertamento da parte del competente organo del Comune della regolarità dell'esecuzione e della corrispondenza dell'intervento proposto e accettato.

Art. 17 - DIVIETI di CUMULO, INTENSITA' degli AIUTI e REVOCHE

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali, provinciali, C.C.I.A.A., comunali per finanziare le medesime spese.

I contributi sono concessi nel rispetto della normativa sugli incentivi alle imprese e con le modalità e i criteri degli aiuti de minimis (massimo € 200.000,00 - duecentomila/00) Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'ultimo triennio (art. 3.2). che consente alle imprese di ottenere aiuti a qualsiasi titolo riconducibili alla categoria de minimis, nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto de minimis.

Gli aiuti concessi alle imprese sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del suddetto Regolamento.

Gli aiuti concessi del presente bando verranno registrati nel Registro Nazionale.

Il contributo inizialmente assegnato è soggetto a revoca qualora, in sede di rendicontazione delle spese sostenute per le attività ammesse:

- si accerti l'assenza di uno o più requisiti essenziali per la concessione del contributo;
- si verifichi che l'intervento è stato realizzato in misura inferiore al 50% dell'importo finanziato;
- si riscontri che l'intervento non è stato realizzato nei tempi previsti.

Art. 18 - ATTIVITA' di CONTROLLO

Il Comune di Montichiari può disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Art. 19 - NOTE INFORMATIVE e TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Il presente bando e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo sono scaricabili nella sezione “bandi e avvisi” dal sito internet www.comune.montichiari.bs.it del Comune di Montichiari.

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell’art. 15 del sopracitato Regolamento (UE) 2016/679, l’interessato potrà accedere ai dati forniti chiedendone, qualora ne ricorrano gli estremi, la correzione e/o l’integrazione.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all’accettazione della pratica.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell’ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Per quanto non espressamente specificato o indicato nel presente bando si rinvia al Bando Regionale “Sviluppo dei Distretti del Commercio” D.d.u.o. n. 4971 del 12 aprile 2022 e allegati, alle leggi regionali, nazionali e di settore che regolamentano la materia.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Montichiari.

Titolare dell’istruttoria delle domande e della gestione del presente Bando è il Dott. Chiari Giovanni Massimo.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, revocare il presente bando e la relativa procedura di selezione in qualsiasi fase della stessa, anche dopo il suo compimento e di non procedere al rilascio di alcun contributo.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando diventerà esecutivo solo a seguito della concessione dei fondi da parte di Regione Lombardia come definito dal Decreto D.d.u.o. n. 4971 del 14 aprile 2022.

Per quanto non espressamente specificato o indicato nel presente bando si rinvia al Bando Regionale sui Distretti del Commercio Bando Regionale “Sviluppo dei Distretti del Commercio” D.d.u.o. n. 4971 del 14 aprile 2022 e allegati, alle leggi regionali, nazionali e di settore che regolamentano la materia.